



Una valutazione sui possibili percorsi per rinnovare e riaffermare il ruolo e il valore del lavoro nell'epoca della globalizzazione, attraverso l'assunzione di alcuni paradigmi di riferimento – lo sviluppo locale e i beni comuni – coniugati con i temi della sostenibilità, della democrazia partecipata e della contrattazione.

«I temi di questa riflessione, l'agenda da seguire per un percorso di ricostruzione sindacale e del movimento operaio, sono scrupolosamente descritti e analizzati [...] Il primo anello da ricostruire è la ricongiunzione tra movimento operaio e società civile, sulla base di un progetto di società fuori della globalizzazione e diverso da quello del capitalismo di mercato [...] Di rado si incontrano testi capaci di riunire gli argomenti e le proposte del movimento sindacale e dei movimenti della società civile in un comune filo conduttore. Il lavoro di Antonio Castronovi, non solo nelle intenzioni ma nei risultati raggiunti, è già un importante risultato verso la ricomposizione del mondo del lavoro con la società, valutati mediante le esperienze e le proposte espresse dalle organizzazioni che le attraversano» *(dalla Prefazione di Bruno Amoroso)*.

Antonio Castronovi attualmente è dirigente sindacale della Cgil di Roma e del Lazio, già segretario a Roma dei chimici e della Cdl di Roma Centro.



€ 10,00

Saggi

Antonio Castronovi Il lavoro tra globalizzazione e bene comune

EDIESSE

Saggi

Antonio Castronovi

Il lavoro tra globalizzazione e bene comune

Sviluppo locale, contrattazione, beni comuni,
per rinnovare il ruolo del sindacato nel territorio

prefazione di
Bruno Amoroso



EDIESSE